

La S.V. è invitata  
alla presentazione della mostra

## DALLE FONTI D'ARCHIVIO *le fonti d'acqua*

L'archivio storico di Montorio al Vomano si mostra

27 ottobre 2007 alle ore 16.00  
presso il Municipio di Montorio al Vomano,  
Sala del Consiglio

Saluti

**Alessandro Di Giambattista**  
*Sindaco di Montorio al Vomano*

**Marco Citerei**  
*Assessore alla Cultura*

Interventi

**Maria Teresa Spinozzi**  
*Soprintendente Archivistico per l'Abruzzo*

**Egidio Marinaro**  
*Presidente Istituto Abruzzese Ricerche Storiche*

**Antonio Marini**  
*Responsabile Unità di Produzione Idroelettrica  
ed Eolica Appennini ENEL*

**Igino Addari**  
*Amministratore Actainfo s.r.l.*

La mostra si terrà presso  
l'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo "Blaise Pascal"  
Via Poliseo De Angelis, 22 - Montorio al Vomano (TE)

Orari di apertura:  
10.00 - 12.30  
16.00 - 18.30

con il contributo di

ArdaghGlass 

Zona Industriale - S.S. Trinità, 1  
64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)  
Tel. 0861.59511 - Fax 0861.590428

 **GENERALI**  
Assicurazioni Generali Sp.A.

Agenzia principale di Teramo  
Viale Bovio, 129 - Teramo  
Tel. 0861.246845 - Fax 0861.246110

**i.co.ma.** s.r.l.

industria conglomerati manufatti e affini  
Contrada Luco - Tel. e Fax 0861.591667  
MONTORIO AL VOMANO (TE)




**IL MELOGRANO s.r.l.**  
Gruppo: TECNOAPPALTI - CONSORZIO CCI-CASA  
Via De Albentis n.20 - 64100 TERAMO  
Tel. 0861/240098 - Fax 0861/255120

Segreteria Organizzativa

 **ACTAINFO**

Via Svevia, 21 - Roseto degli Abruzzi (TE)  
Tel. 085.8932068 - info@actainfo.it

 **MINISTERO  
PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ  
CULTURALI**  
Soprintendenza Archeologica  
per l'Abruzzo

 **Comune di  
Montorio al Vomano**  
Assessorato alla Cultura



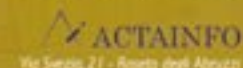
DALLE FONTI D'ARCHIVIO  
*le fonti d'acqua*

L'archivio storico di Montorio al Vomano si mostra

da sabato **27 ottobre** Montorio al Vomano  
a domenica **11 novembre** Istituto Tecnico Commerciale  
2007 e per il Turismo "Blaise Pascal"  
Via Poliseo De Angelis, 22

si ringrazia  
Istituto Tecnico Commerciale  
e per il Turismo "Blaise Pascal"

in collaborazione con  
Area Urbanistica e Lavori Pubblici  
Comune di Montorio al Vomano

 **ACTAINFO**  
Via Svevia, 21 - Roseto degli Abruzzi

Nel 2006 il Comune di Montorio al Vomano ha promosso un progetto di riordino, informatizzazione, restauro e inventariazione dell'archivio storico comunale, cofinanziato dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 1 giugno 1999, n. 36, dandone incarico alla società ACTAINFO di Roseto degli Abruzzi. Detta Società ha curato il riordino della porzione d'archivio compresa tra il 1945 e il 1966, la revisione della documentazione antecedente riordinata nel 1979, la produzione di un inventario cartaceo e informatizzato, la pubblicazione dell'inventario sul sito web dell'Ente.

Inoltre ha affidato alla ditta di restauro "Il pluteo" di Urbino due volumi dei catasti del 1573 e del 1753, particolarmente danneggiati dall'usura del tempo e dall'attacco di agenti patogeni, per un intervento conservativo.

L'archivio storico è sistemato in un locale della Biblioteca comunale, in via del Municipio n. 3, al fine di garantirne la buona conservazione e la consultazione. L'archivio è composto da registri e da carteggio prodotto dall'Ente nello svolgimento della propria attività amministrativa. Gli atti sono ordinati cronologicamente all'interno delle 15 categorie prescritte dal titolare emanato con circolare Astengo del 1897, la documentazione precedente a tale data è ordinata in Serie e Sezioni.

All'archivio comunale sono aggregati fondi archivistici di alcuni Enti soppressi.

La ricca documentazione presente testimonia la storia secolare del comune di Montorio e la sua funzione di crocevia tra il territorio teramano e quello aquilano. L'archivio storico rappresenta un prezioso patrimonio documentario per la storia locale, da tutelare e valorizzare, affinché la memoria continui a perpetuarsi nelle generazioni future.

Il periodo che gli storici hanno etichettato con il termine "Riformismo" ha segnato per l'Europa una determinante fase di interventi in ambiti nevralgici della vita civile, dagli apparati amministrativi e finanziari all'economia e al commercio.

Anche alcuni stati italiani sono stati interessati dal processo riformistico e, tra questi, il Regno di Napoli che ha vissuto con il primo Sovrano borbonico, Carlo III, un importante momento di discussione e progettazione della struttura economica, politica e sociale del Regno.

All'interno di questa ipotesi di riforma un posto importante spetta al catasto onciario, che si inserisce in una più generale e complessiva politica di riorganizzazione fiscale del regno.

Per lo storico e lo studioso, in genere, l'enorme mole di informazioni che la documentazione

relativa ai catasti ha conservato, rappresenta una fonte storica di primaria importanza per uno studio dei diversi aspetti della società di antico regime.

I documenti che presenteremo, sono il catasto del 1573 ed il catasto onciario di Montorio al Vomano del 1753, recuperati e conservati presso l'archivio comunale.

Trattandosi di un rilevamento che aveva prevalentemente motivazioni di tipo fiscale è fin troppo ovvio che i dati non possono essere considerati del tutto veritieri, si aveva la tendenza a sottostimare i propri beni e proprietà, per "evadere" il pagamento dei tributi.

Tuttavia, ciò non smentisce minimamente l'importanza della documentazione che si presenta in tutto il suo valore consegnandoci una serie di dati, dalla struttura delle famiglie alle professioni, dall'età ai mestieri ecc., che ci permettono di comprendere meglio la realtà socioeconomica della comunità montoriese della seconda metà del XVIII secolo.

La realtà socio-economica di Montorio che viene fuori dall'analisi del documento, allinea il centro abruzzese alla più generale situazione sociale ed economica del Mezzogiorno d'Italia nella metà del Settecento, anche se sono stati evidenziati alcuni elementi di peculiarità e di specificità che rendono questo catasto particolarmente utile per chiunque voglia approfondire, con successive indagini, lo studio di questa significativa comunità montoriese.

Ogni intervento di riordino è il primo passo nel cammino della conoscenza e quindi della comunicazione di un archivio. Quali sono le fonti significative e come organizzare le informazioni sono domande che l'archivista si pone nella pratica quotidiana nel momento in cui deve operare la scelta delle fonti, assegnando loro arbitrariamente priorità nella qualificazione di ciò che va "salvato" dalla dimenticanza, cioè riattualizzato e quindi organizzato, nel breve tempo di una mostra, come percorso conoscitivo.

L'acqua, bene gratuito per gli antichi greci, "oro bianco" del futuro imminente, assume valore di estrema rilevanza e si impone di fatto come tema conduttore della mostra. La sua regimazione, dai canali e condotte alle fontane, dalle cisterne all'uso delle acque reflue fino alla norme giuridiche che ne disciplinano la distribuzione e i costi, è l'aspetto su cui si focalizza la mostra. La selezione dei documenti dell'archivio storico di Montorio proposta all'attenzione del pubblico ha il pregio di veicolare, contemporaneamente e senza distinzione di priorità, il valore fondante dell'acqua quale necessità primaria (sopravvivenza, igiene, salute..) e causa prima di industrializzazione (comunicazione e trasporto, mulini e guaiachiere, fino alla produzione di energia elettrica).

La riflessione su come è stata gestita storicamente la "questione" acqua può essere il punto di partenza per l'assunzione di comportamenti conformi ad un apprezzamento di ciò che abbiamo, non solo per la progettazione del paesaggio, non solo per i valori estetici, ma soprattutto per i valori legati al benessere della popolazione. Progettazione intesa quindi come sogno? ipotesi, immagine futura di convivenza di cui l'acqua e il suo uso sono parte costitutiva fondante se non punto di partenza.

L'archivio è, e non ce ne sono altri, luogo di riflessione in cui i temi di conservazione e innovazione si intrecciano e lavorano insieme su molteplici piani. Si tratta di un luogo dove conoscenza e ricerca diventano effettive risorse per attivare strategie di gestione complessiva di un territorio nel rispetto delle peculiarità offerte dallo stesso. L'Amministrazione comunale di Montorio ha dimostrato di averne perfetta consapevolezza, attestata dagli interventi effettuati sul proprio archivio.